

## I Grandi Antichi

Alcuni dèi del Pantheon citati dall'*Arabo pazzo*

**Azathoth**, il Primo Motore nella Tenebra, Distruttore d'ogni cosa.

**Yogh-Sothoth**, Il Tutto-Uno, Manifestazione della Parola Primordiale e Manifestazione primitiva del Fuoco; in relazione col segno del Leone. Corrisponde al Sud.

**Hastur**, Colui che cammina nel Vento, Signore della Contesa, anche chiamato Colui che afferra o Colui che trafigge. Corrisponde all'Acquario e all'Est.

**Cthulhu**, Signore degli Abissi, rappresenta l'elemento Acqua e il segno dell'lo Scorpione. Geograficamente è collegato all'Ovest.

**Shub-Nigurrath**, Il Grande Capro Nero, dio del Sabba delle streghe, simboleggia il Toro e il Nord.

Per evocare uno di questi dèi, bisogna prima tracciare nella terra un segno particolare e poi chiamare a gran voce: **Ezphares, Irion, Orea, Orasym, Mozim!** Allora lo Spirito apparirà ed esaudirà le cose richieste.

Quando si vuol farlo tornare alle Tenebre, occorre cancellare il segno con una scimitarra, e pronunciare le seguenti parole:

**Caldulech! Dalmaley! Cadat!**

Come si vede, la **Magia rituale** usa sempre gli stessi mezzi, sia prodotta dalla fantasia, sia proveniente da misteriose iniziazioni che odorano di zolfo. Fortunatamente l'uomo medio vive su "*una placida isola di ignoranza, in mezzo ai neri mari dell'infinito*", guardandosi bene dall'allontanarsi dalla riva, a meno che non sia pazzo come l'arabo Abdul Alhazred.